



COMUNE DI SANT'ILARIO DELLO JONIO  
Provincia di Reggio Calabria

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL  
SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA  
PORTA A PORTA**

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.°.....del.....

# Sommario

## **TITOLO I: DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO..... 3**

### CAPO I: PRINCIPI FONDAMENTALI NEL RAPPORTO TRA COMUNE DI SANT'ILARIO DELLO JONIO E UTENTI .....3

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Eguaglianza ed imparzialità di trattamento

Art. 3 – Informazione

Art. 4 – Diritti e Doveri degli utenti

Art. 5– Classificazione dei rifiuti

Art. 6 – Obblighi dei produttori di rifiuti speciali e pericolosi

### CAPO II - CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ..... 3

Art. 7 - Standard di qualità

Art. 8 - Identificazione dei rifiuti

Art. 9 - Contenitori di raccolta e frequenze

Art. 10 – Sacchi utilizzabili per tipologia di rifiuto

Art. 11 - Fornitura iniziale e trasferimento di residenza

Art. 12 - Esposizione e smaltimento del rifiuto

Art. 13 – Autotattamento delle frazioni organiche dei rifiuti ( Compostaggio domestico )

Art. 14 - Orari e turni di raccolta

Art. 15 - Ecocentro

## **TITOLO II – DIVIETI E SANZIONI..... 6**

Art. 16 -Divieti.

Art. 17 - Obblighi dei produttori di rifiuti urbani e assimilati

Art. 18 – Controlli

Art. 19 Rilevazione di non conformità

Art. 20 – Procedura sanzionatoria

Art. 21 - Sanzioni

Art. 22 – Entrata in vigore

# **TITOLO I: DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO**

## **CAPO I: PRINCIPI FONDAMENTALI NEL RAPPORTO TRA COMUNE DI SANT'ILARIO DELLO JONIO E UTENTI**

### **Art. 1 - Oggetto**

Il presente Regolamento disciplina le modalità di effettuazione del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti in modalità differenziata nel Comune di Sant'Ilario dello Jonio, per promuovere la corretta gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza e le relative procedure per il controllo sul rispetto delle norme in esso contenute. Pertanto il Regolamento persegue i seguenti obiettivi:

- a) rendere obbligatoria la differenziazione dei rifiuti da parte dei produttori e/o proprietari (cittadini/utenti);
- b) ridurre e contenere la produzione di rifiuti. La gestione dei rifiuti non è un problema tecnologico, ma organizzativo, dove il valore aggiunto non è quindi la tecnologia, ma il coinvolgimento della comunità chiamata a collaborare in un passaggio chiave per attuare la sostenibilità ambientale.
- c) avviare, organizzare, agevolare e potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilati (organico, carta, plastica, vetro, multi materiale e residuo in differenziabile), mediante il sistema porta a porta spinto;
- d) promuovere e sostenere le attività di riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti, diffusione del compostaggio domestico;
- e) assicurare lo smaltimento dei rifiuti indifferenziabili raccolti dal servizio pubblico in impianti appropriati e con modalità che garantiscano un alto grado di tutela e protezione della salute dell'uomo, dell'ambiente e delle risorse naturali, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la flora e la fauna, senza causare inconvenienti da rumori o odori, senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse;
- f) favorire la partecipazione dei cittadini singoli o associati alla gestione dei rifiuti;
- g) premialità/penalizzazioni: introduzione di sistemi di premialità per gli utenti consapevoli ed attenti che effettuano la puntuale R.D., misurabile attraverso sistemi informatici. Diversamente per gli utenti inadempienti, prevedere l'introduzione di sanzioni pecuniarie e se ricorrono i presupposti anche quelle amministrative e/o penali. Questo meccanismo premia il comportamento virtuoso dei cittadini e li incoraggia a perseguire la differenziazione dei rifiuti, e dissuade quanti non rispettano le regole.
- h) azzeramento rifiuti: raggiungimento entro il 2020 dell' azzeramento dei rifiuti, ricordando che la strategia Rifiuti Zero si situa oltre il riciclaggio. In questo modo Rifiuti Zero, innescato dal "trampolino" del porta a porta,

diviene a sua volta “trampolino” per un vasto percorso di sostenibilità, che in modo concreto ci permette di mettere a segno scelte a difesa del pianeta.

## **Art. 2 - Eguaglianza ed imparzialità di trattamento**

Il Servizio di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) attuato attraverso il sistema del “porta a porta” è obbligatorio per le utenze domestiche nonché, per le utenze produttive industriali, artigianali, commerciali e di servizi. La gestione è effettuata nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, ed economicità. Il Comune persegue l’obiettivo del progressivo, continuo miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo. Il personale impegnato nel servizio è tenuto a trattare gli utenti con rispetto e cortesia, agevolandoli nell’esercizio dei diritti e nell’adempimento degli obblighi. Il personale è inoltre tenuto a trattare mezzi, strutture e attrezzature di proprietà del Comune con rispetto e spirito di conservazione e manutenzione. La modalità della raccolta deve essere tale da responsabilizzare l’utente, sia per quanto concerne il metodo ma soprattutto per quanto riguarda il merito del servizio offerto, così da rendergli palese la convenienza della minor produzione di rifiuti attraverso un’azione combinata di acquisti intelligenti e di riciclaggio degli scarti in casa o nelle strutture pubbliche specifiche per ogni tipologia di materiale. A queste finalità deve partecipare una conveniente struttura premiale che tenga conto della qualità e frequenza dei rifiuti avviati al riciclo.

### **Sistema Premiale:**

L’attivazione di meccanismi di premialità, hanno lo scopo di incentivare l’utenza alla raccolta differenziata è legato alla raccolta porta a porta dei rifiuti (plastica/alluminio, carta/cartone, vetro umido pannolini ecc.). Attraverso l’utilizzo di etichette adesive da apporre sulle buste e/o contenitori distinte per tipologia di rifiuto. Così facendo, grazie alla lettura del codici a barre da parte degli operatori ecologici, i cittadini matureranno un credito che consentirà di ottenere incentivi e/o sconti sulle tariffe. I rifiuti indifferenziabili, non rientrano nel sistema premiale.

### **Penalizzazioni:**

L’attivazione di meccanismi di penalizzazione per gli utenti inadempienti che non effettuano la R.D. o che la effettuano in maniera inappropriata o difforme a quanto previsto dal Regolamento comunale dei rifiuti, prevedono l’introduzione di sistemi di penalizzazione e sanzionatori e qualora si accertassero casi di infrazione alle leggi in materia, ove previsto, anche la denuncia all’Autorità Giudiziaria. Altre penalità dovranno essere introdotte in presenza di conferimento accertato di rifiuti riciclabili conferiti nella busta destinata a quelli indifferenziabili.

Risorse economiche che concorrono ad alimentare la premialità per gli utenti virtuosi:

- il ricavato derivante dal conferimento dei rifiuti differenziati ai Consorzi CONAI;

- il ricavato delle sanzioni comminate in applicazione del presente Regolamento ed incamerate nelle casse del Comune;
- altre risorse scaturenti dalla tassa sui rifiuti che i regolamenti e le norme di legge consentono di destinare all'utenza .

Il Comune di Sant'Ilario dello Jonio eroga il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti in modalità differenziata nel rispetto del principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi, garantendo la parità di trattamento. Nell'ambito di tutto il territorio comunale, a parità di condizioni e competenza, è garantita uniformità di trattamento. Particolare attenzione, sarà comunque prestata, ai soggetti portatori di handicap, agli anziani, a coloro che per lingua possono avere difficoltà comunicative e a utenti appartenenti alle fasce sociali più deboli.

### **Art. 3 – Campagne di sensibilizzazione, controllo ed informazione.**

Il Gestore in collaborazione con il Comune, cura opportune campagne di sensibilizzazione ed incentivazione alla collaborazione dei cittadini. Il Comune può promuovere anche autonomamente campagne di sensibilizzazione sul tema dei rifiuti.

Ai risultati qualitativi raggiunti, in particolare per la raccolta differenziata, è data pubblicità nelle forme ritenute più adeguate, al fine di rendere partecipi i cittadini. Inoltre possono essere date informazioni sulle frazioni da raccogliere, sulle modalità di conferimento, sulla destinazione dei materiali, sulle motivazioni e sulle esigenze operative di collaborazione da parte dei cittadini. Per gli aspetti di relazione con il cittadino, il Comune garantisce la piena riconoscibilità del personale e individuano i responsabili delle strutture. Il rapporto fra personale e cittadino deve avvenire nella massima chiarezza, comprensibilità di linguaggio e comportamenti e deve essere coerente con gli obiettivi e le finalità del servizio.

Sono inoltre favorite iniziative di controllo finalizzate alla verifica della corretta differenziazione dei rifiuti e al rispetto delle norme previste da questo regolamento da parte delle utenze del servizio.

Il Comune di Sant'Ilario dello Jonio assicura un'ampia e capillare informazione sulle modalità di erogazione dei servizi, su eventuali interruzioni o modificazioni delle prestazioni fornite.

### **Art. 4 – Diritti e Doveri degli utenti**

Gli utenti del servizio hanno il dovere di seguire le regole impartite da questo Regolamento. Gli utenti hanno diritto di richiedere ed ottenere dai responsabili del servizio ogni informazione che li riguarda in merito al servizio stesso, affinché possano verificare la corretta erogazione dei servizi forniti e collaborare per un miglioramento continuo. Per tali motivi, gli utenti hanno diritto di presentare reclami e istanze, produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio, ma ha altresì il dovere di segnalare fatti, situazioni, persone che violino le disposizioni di funzionamento del servizio. Gli utenti sono tenuti ad identificarsi nelle proprie segnalazioni; le segnalazioni anonime non sono tenute in considerazione.

## **Art. 5 – Classificazione dei rifiuti**

Le sostanze o gli oggetti che derivano da attività umane o da cicli naturali, di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi, sono definiti rifiuti. Vengono classificati secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali, e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

### *1. Sono rifiuti urbani:*

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

### *2. Sono rifiuti speciali:*

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 c.c.;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;

3. Sono rifiuti pericolosi quelli che recano le caratteristiche di cui all'allegato I della parte quarta del D.Lgs.152/2006

4. L'elenco dei rifiuti di cui all'allegato D alla parte quarta del D. Lgs. 152/2006 include i rifiuti pericolosi e tiene conto dell'origine e della composizione dei rifiuti e, ove necessario, dei valori limite di concentrazione delle sostanze pericolose. Esso è vincolante per quanto concerne la determinazione dei rifiuti da considerare pericolosi.

## **Art.6 – Obblighi dei produttori di rifiuti speciali e pericolosi.**

Il Comune promuove la raccolta differenziata delle seguenti frazioni di rifiuto speciale e/o urbano pericoloso presso i contenitori posti sul territorio:

- 1) Le batterie e le pile;
- 2) I prodotti farmaceutici vanno conferiti negli appositi contenitori.

Per le frazioni di rifiuto speciale e pericoloso indicati nell'art.4 del presente Regolamento, se non dichiarati assimilabili agli urbani, il conferimento, la raccolta e lo smaltimento deve essere effettuato a cura e spese del produttore o detentore nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n.22/97 e del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

È vietato miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi. I produttori di rifiuti speciali sono tenuti a distinguere i flussi di tali rifiuti da quelli urbani ed assimilati ed a provvedere al loro smaltimento a proprie spese e nel rispetto delle norme di riferimento. È tassativamente vietato il conferimento di questi rifiuti nei contenitori o nei punti di accumulo destinati alla raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani ed assimilabili. I trasgressori sono assoggettati a sanzione amministrativa.

## **CAPO II - CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO**

### **Art. 7 - Standard di qualità**

Il Comune considera come fattori determinanti della qualità del servizio i seguenti criteri:

- ◆ continuità e regolarità del servizio;
- ◆ modalità del servizio raccolta;
- ◆ tutela ambientale, recupero e sicurezza;
- ◆ completezza e accessibilità all'informazione da parte dell'utente.

Sulla base di tali fattori, vengono individuati gli standard di qualità dei quali si assicura il rispetto. Il Comune si impegna ad attivare un sistema di monitoraggio della qualità dei servizi erogati attraverso indicatori da rilevare periodicamente, per programmare in relazione all'andamento degli stessi, interventi di miglioramento del servizio. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari e autorizzati a svolgere il servizio di igiene pubblica sono contrassegnati con targhette che ne identificano la proprietà. Per lo stesso motivo il personale in opera deve essere riconoscibile da apposito vestiario e segno distintivo .

### **Art. 8 - Servizio di raccolta “porta a porta”**

Il servizio consiste nella raccolta per ogni unità immobiliare dei rifiuti urbani a mezzo di contenitori e/o sacchetti, che avverrà al piano terra di ogni stabile sede del produttore, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada.

La raccolta avviene nel rispetto delle disposizioni impartite per le singole frazioni di rifiuto e indicate negli articoli successivi.

Per i contenitori rigidi l'utente è tenuto a tenere chiuso il coperchio dei contenitori stessi qualora ne siano provvisti. Allo stesso modo, nel caso di conferimento a sacchi, questi devono essere chiusi.

L'utente prima dell'introduzione dei rifiuti nei contenitori, è tenuto a proteggere opportunamente oggetti taglienti od acuminati o comunque in grado di ferire gli addetti al servizio di raccolta nonché di danneggiare i contenitori medesimi.

Nel caso vi fossero contenitori rovesciati e/o sacchi che per qualsiasi causa risultassero rotti o aperti e il cui contenuto fosse sparso in prossimità del punto di raccolta gli addetti al servizio raccolta sono obbligati a pulire la zona interessata, dandone notizia al Servizio Comunale addetto alla vigilanza.

Nel caso i contenitori siano posizionati in modo da ingombrare il passaggio (pedonale e/o veicolare) o deturpare il paesaggio, l'utente dovrà trovare collocazione più idonea e nel caso questa non esistesse sarà obbligato a provvedere a posizionare i contenitori stessi poco prima che venga effettuata la raccolta e a spostarli in un luogo più idoneo non appena saranno svuotati dagli addetti al servizio di nettezza urbana secondo le indicazioni che verranno impartite dagli uffici comunali competenti.

Il Comune di Sant'Ilario dello Jonio si impegna ad erogare il servizio in maniera continua e regolare, evitando quanto più possibile eventuali disservizi e riducendo al minimo la relativa durata.

#### **Art. 9 - Contenitori di raccolta e frequenze**

I contenitori per la raccolta differenziata in dotazione alle utenze familiari sono i seguenti:

- ◆ **INDIFFERENZIATO SECCO NON RICICLABILE:** mastello/sacchetto litri 20-40 di colore grigio scuro/nero;
- ◆ **UMIDO:** mastello arieggiato da litri 12 di colore Marrone;
- ◆ **MULTIMATERIALE** (Plastica e Lattine): mastello litri 25 di colore giallo;
- ◆ **VETRO:** mastello da litri 25 di colore verde;
- ◆ **CARTA E CARTONE:** mastello litri 25 di colore blu
- ◆ Le **utenze commerciali**, in relazione alle proprie necessità, hanno in dotazione bidoni carrellati da 240lt o cassoni da 1100 lt.

Presso i condomini o in caso di utenze multifamiliari (abitazioni occupate da 4 o più famiglie) la raccolta potrebbe avvenire utilizzando i bidoni carrellati da 240 lt.

La frequenza di raccolta è la seguente:

- ◆ **INDIFFERENZIATO SECCO NON RICICLABILE:** frequenza 1 giorno a settimana.
- ◆ **UMIDO:** frequenza 2 giorni a settimana in periodo invernale, 3 giorni a settimana in periodo estivo. Periodo invernale dal 01 ottobre al 31 maggio.
- ◆ **MULTIMATERIALE:** frequenza 1 giorno a settimana .
- ◆ **VETRO:** frequenza 1 giorno a settimana.
- ◆ **CARTA, CARTONE E TETRAPACK:** frequenza 1 giorno a settimane.
- ◆ **INGOMBRANTI:** porta a porta su chiamata secondo calendario o presso ecocentro, frequenza 1 giorno ogni due settimane.

Gli ingombranti sono ritirati nella giornata prevista dall'eco-calendario in modalità porta a porta, previa

prenotazione, secondo un elenco predisposto dai competenti uffici comunali o dal gestore del servizio. L'utente dovrà preparare il materiale da ritirare la sera precedente del giorno programmato per il ritiro. Le frequenze di raccolta potranno essere variate per particolari esigenze con specifica ordinanza sindacale.

#### **Art. 10 - Sacchi utilizzabili per tipologia di rifiuto**

Per ciascuna tipologia di rifiuto è ammesso solo l'utilizzo dei seguenti sacchi:

♦ **INDIFFERENZIATO SECCO NON RICICLABILE:** i rifiuti devono essere contenuti in sacchi neri o in buste per la spesa non riciclabili. I sacchi chiusi devono essere depositati preferibilmente all'interno del contenitore di raccolta.

♦ **UMIDO:** i rifiuti devono essere contenuti in buste in materbi o in altro materiale compostabile biodegradabile. Le buste chiuse devono essere depositate all'interno del contenitore di raccolta.

♦ **MULTIMATERIALE:** i rifiuti devono essere preferibilmente contenuti in sacchi neri o in buste per la spesa non riciclabili. I sacchi chiusi devono essere depositati all'interno del contenitore di raccolta.

**E' assolutamente vietato l'utilizzo di sacchi non compostabili per la raccolta dell'umido.** Nei confronti dell'utente che contravverrà a detto divieto si adotterà la procedura di accertamento di cui al presente Regolamento. Compatibilmente con le esigenze del servizio, il Comune assicura la fornitura di buste in materbi o similare per anno per ogni utenza domestica.

#### **Art. 11 - Fornitura iniziale e trasferimento di residenza**

I nuovi residenti al momento dell'autodenuncia per la tassa dello smaltimento rifiuti dovranno richiedere la fornitura del kit standard (contenitore marrone piccolo arieggiato, giallo, verde, blu, guida alla raccolta, prima fornitura di buste in materbi). Tutti i contenitori verranno consegnati direttamente presso l'Ufficio delegato da personale comunale. Sono dati in comodato gratuito e si utilizzano esclusivamente secondo quanto disposto dal presente regolamento.

Nel caso di furti, smarrimenti e rotture che compromettono l'utilizzo del contenitore, l'utente ne potrà avere uno nuovo previa formale denuncia da presentare all'Ufficio delegato e previa versamento di euro 5 (cinque euro).

Chi trasferisce la propria residenza all'interno del territorio è obbligato a trasferire anche i propri contenitori presso la nuova abitazione o sede. Chi invece trasferisce la propria residenza fuori dal territorio comunale, contemporaneamente all'effettuazione della denuncia di cessazione della tassa rifiuti, consegna i propri contenitori presso l'Ufficio delegato.

#### **Art. 12 - Esposizione e smaltimento del rifiuto**

Il contenitore relativo alla tipologia di rifiuto che deve essere ritirata, va esposto - ben visibile - la sera prima del giorno previsto per la raccolta, con all'interno l'apposito sacco (ove utilizzato) e posizionato davanti alla

propria abitazione, su area accessibile dalla pubblica via. Il contenitore deve essere ritirato quanto prima possibile a raccolta effettuata. E' assolutamente vietato lasciare esposti i contenitori in modo permanente. Le utenze condominiali e multifamiliari potranno conferire il rifiuto - a seconda della tipologia - direttamente nei relativi contenitori da 240 lt solo la sera prima del giorno previsto per la raccolta. I contenitori condominiali dovranno obbligatoriamente essere collocati all'interno della proprietà condominiale, in luogo agibile al mezzo e all'operatore che provvederà al suo svuotamento. La cura e l'igiene dei contenitori deve essere assicurata dai condomini nelle forme che riterranno più utili. Qualora tutti i condomini dovessero optare per la raccolta monofamiliare, gli stessi dovranno seguire le modalità di conferimento prima descritte, posizionando i singoli contenitori in via esclusiva ed obbligatoria su suolo pubblico non condominiale. Le utenze commerciali conferiranno il rifiuto - a seconda della tipologia - direttamente nei relativi contenitori da 240 lt o da 1100 lt solo la sera prima del giorno previsto per la raccolta. I contenitori dovranno obbligatoriamente essere collocati all'interno della proprietà ovvero su porzioni di suolo pubblico nelle immediate vicinanze dell'esercizio commerciale. I titolari degli esercizi commerciali che utilizzano contenitori da 240 lt o da 1100 lt collocati all'esterno del proprio esercizio sono direttamente responsabili della cura e dell'igiene dei contenitori e devono mettere in atto tutte le più opportune precauzioni per garantire l'utilizzo esclusivo dei contenitori da parte del loro esercizio. E' fatto divieto alle utenze commerciali di esporre in via permanente all'esterno del proprio esercizio contenitori di raccolta da 25 o 12 lt. Tutti i rifiuti vanno smaltiti tramite i propri contenitori in dotazione o presso l'ecocentro.

E' assolutamente vietato:

- ◆ abbandonare rifiuti fuori dai contenitori oltre una ragionevole soglia di tolleranza per gli esuberi di produzione. Per gli esercizi commerciali è in ogni caso vietato abbandonare rifiuti fuori degli appositi contenitori in uso. In caso di esuberi di produzioni i titolari degli esercizi sono tenuti a conferire i rifiuti direttamente presso l'ecocentro comunale;
- ◆ abbandonare rifiuti in luoghi non idonei (parchi, fossati, aiuole, arenile, strade, ecc.);
- ◆ conferire rifiuti in contenitori in dotazione ad altri residenti;
- ◆ conferire rifiuti solidi urbani all'interno dei cestini stradali portarifiuti.

### **Art. 13 – Autotrattamento delle frazioni organiche dei rifiuti (COMPOSTAGGIO DOMESTICO)**

Il Comune, in accordo con il Gestore, individua meccanismi di incentivazione del compostaggio domestico, anche tramite interventi di riduzione della tariffa.

Ogni utente interessato al compostaggio domestico può eseguire tale operazione solo ed esclusivamente sulla frazione organica (*umido e verde*) dei rifiuti prodotti dal suo nucleo familiare in terreno da lui condotto ed utilizzare i prodotti di risulta solo sul proprio orto, giardino, fioriere ecc.

Il compostaggio domestico può avvenire, purché il processo risulti controllato, con l'utilizzo delle diverse metodologie (*quali cumulo, concimaia, casse da compostaggio, composte ecc.*) in relazione alle caratteristiche quali-quantitative del materiale da trattare (*frazione umida e verde*) e collocando in posizione più lontano

possibile da eventuali abitazioni poste a confine della proprietà, allo scopo di non arrecare disturbi ai vicini e non dare luogo ad emissioni di odori nocivi.

Non sono ammesse metodologie di trattamento della frazione organica dei rifiuti che possono arrecare danno all'ambiente, creare pericoli di ordine igienico-sanitario, esalazioni moleste o qualsiasi altro disagio per la popolazione.

Durante la gestione del compostaggio domestico sono messe in atto le seguenti precauzioni:

a) una corretta miscelazione dei materiali da trattare, anche allo scopo di garantire un'adeguata sterilizzazione del materiale;

b) un adeguato apporto di ossigeno anche con il rivoltamento periodico del materiale;

c) un controllo periodico dell'evoluzione e della maturazione del composto per un successivo riutilizzo a fini agronomici dello stesso.

Chi viola le disposizioni del presente articolo è soggetto a sanzione amministrativa.

#### **Art. 14 - Orari e turni di raccolta**

Le fasce orarie durante le quali vengono raccolti i rifiuti, sono le seguenti:

- Antimeridiano dalle 4,00 alle 12,30
- Pomeridiano (solo quando programmato)

In caso di 2 o più giornate festive consecutive l'interruzione del servizio è possibile solo per una giornata.

#### **Art. 15 - Ecocentro**

Il centro di raccolta - ecocentro -, indicato dalla società appaltatrice del servizio, è un impianto connesso e funzionale al sistema di raccolta dei rifiuti urbani costituito da un area attrezzata (*recintata o custodita*), da considerarsi parte integrante della fase di raccolta ed è disciplinata da apposito regolamento.

Al centro di raccolta possono essere conferite di norma almeno le seguenti frazioni di rifiuto opportunamente integrabili con altre in relazione alle effettive necessità:

- a) verde;
- b) organico;
- c) carta;
- d) cartone;
- e) plastica;
- f) imballaggi leggeri;
- g) vetro;
- h) legno;
- i) ingombranti;
- l) rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- m) olii;

- n) inerti;
- o) materiali ferrosi e non;
- r) altri rifiuti;

Tali raccolte integrano quelle previste agli articoli precedenti del presente regolamento.

Ai centri di raccolta non può essere conferito il rifiuto “*indifferenziato*”

L'orario e il regolamento che disciplina l'accesso e la gestione del centro di raccolta sono adottati a cura del Gestore, in accordo con il Comune.

Gli utenti possono accedere al centro solo negli orari di apertura dello stesso e con mezzi che non arrecano danni o disturbo alla normale attività del centro. Il centro di raccolta è gestito e controllato da personale autorizzato che ha cura di mantenerlo pulito ed in ordine. Le varie tipologie di rifiuto sono conferite in zone delimitate di norma all'interno di contenitori specificatamente adibiti (*cassoni scaricabili, multibenne, altri contenitori, ecc.*) per quel tipo di rifiuto.

Possono conferire rifiuti solo cittadini e aziende residenti nel Comune di Sant'Ilario dello Jonio, opportunamente identificati dall'operatore presente in loco. Devono essere accettati i rifiuti conferiti se opportunamente divisi e facenti parte di quelli urbani e assimilati ad essi. L'ecocentro dovrà rispettare l'orario di apertura per un monte ore non inferiore a 4 per settimana.

I grossi quantitativi di rifiuto debbono essere autorizzati dall'uffici tecnico comunale.

## **TITOLO II – DIVIETI E SANZIONI**

### **Art. 16 - Divieti**

Sono vietati l'abbandono e il deposito incontrollato di qualsiasi rifiuto, immondizia, rifiuto solido, semi solido e liquido e in genere materiale di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti o contenuto in recipienti, sul suolo e nel suolo, ivi comprese le sponde dei torrenti e dei fiumi, come pure l'immissione di rifiuti nelle acque superficiali e sotterranee.

E' comunque vietato gettare, spandere, lasciare cadere o deporre qualsiasi rifiuto solido o liquido sulle aree pubbliche a qualunque scopo destinate, sugli spazi privati visibili al pubblico, nonché introdurre rifiuti nelle caditoie e nei pozzetti stradali o immetterli negli scarichi fognari, salvo ove sia consentito da norme specifiche.

Ai fini della corretta gestione dei rifiuti, è vietato conferire le diverse tipologie di rifiuti in violazione delle modalità stabilite per ciascuna di esse con il presente Regolamento e con ogni relativa disposizione attuativa adottata dall'Amministrazione Comunale.

E' vietato, sia in area pubblica che privata, incendiare rifiuti di qualsiasi natura. Sono vietati:

- ◆ l'abbandono, lo scarico, il deposito incontrollato di rifiuti su aree pubbliche o ad uso pubblico, e sulle aree private;
- ◆ la cernita, il rovistamento e il prelievo dei rifiuti collocati negli appositi contenitori o diversamente conferiti al servizio;

- ◆ l'esposizione di contenitori lungo il percorso di raccolta in giorni diversi e fuori dagli orari stabiliti dal calendario del servizio;
- ◆ l'uso improprio di vari tipi di contenitori utilizzati per la raccolta di rifiuti;
- ◆ il deposito dei rifiuti nei contenitori multifamiliari o commerciali fuori dai giorni prescritti dal calendario di raccolta;
- ◆ l'utilizzo di contenitori non assegnati all'utenza;
- ◆ l'imbrattamento, l'affissione di manifesti o altro sui contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- ◆ i comportamenti che creino intralcio o ritardo all'opera degli addetti ai servizi, inclusa la sosta di veicoli in spazi non consentiti;
- ◆ il conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori o i sistemi di raccolta sono destinati;
- ◆ il conferimento al servizio di raccolta di materiali che non siano stati precedentemente ridotti di volume o che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai cittadini e agli addetti ai servizi;
- ◆ il conferimento al servizio di raccolta di rifiuti liquidi nonché di materiali ardenti o tali da danneggiare i contenitori oppure costituire situazione di pericolo;
- ◆ l'abbandono di rifiuti al di fuori dei contenitori;
- ◆ l'abbandono di piccoli rifiuti su suolo pubblico o ad uso pubblico (bucce, pezzi di carta, sigarette, barattoli, bottiglie e simili);
- ◆ l'abbandono di ingombranti e macerie su suolo pubblico;
- ◆ ai proprietari di animali domestici, l'imbrattamento del suolo pubblico con escrementi animali;
- ◆ il conferimento al servizio di raccolta di rifiuti speciali per i quali non sia stata stipulata apposita convenzione;
- ◆ il danneggiamento delle strutture pubbliche di smaltimento rifiuti;
- ◆ il conferimento dei rifiuti da parte di utenti non residenti o non aventi sede nel territorio comunale.

#### **Art. 17 - Obblighi dei produttori di rifiuti urbani e assimilati**

Competono ai produttori di rifiuti urbani e ai produttori di rifiuti assimilati, le attività di conferimento nel rispetto delle norme e delle prescrizioni contenute nel presente Regolamento.

I rifiuti per i quali sono state istituite forme di raccolta differenziata devono essere obbligatoriamente conferiti secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.

L'Amministrazione Comunale, si farà parte diligente per informare adeguatamente gli utenti, i quali devono opportunamente conformare l'organizzazione domestica, aziendale e condominiale della gestione dei propri rifiuti. Ogni forma di cernita manuale dei rifiuti già conferiti, da parte di soggetti non preposti e rigorosamente proibita. L'utenza è tenuta ad agevolare in ogni modo, e comunque a non intralciare o ritardare con il proprio comportamento, l'attività degli operatori addetti.

È fatto obbligo ai cittadini di assicurare l'accessibilità ai contenitori degli operatori e dei mezzi, sia su suolo

pubblico che privato. Le sostanze putrescibili devono essere immesse avendo cura che l'involucro protettivo eviti dispersioni o cattivi odori.

I concessionari di aree pubbliche e/o di uso pubblico e i titolari di autorizzazioni all'occupazione delle predette aree, nonché tutti gli altri titolari di esercizi commerciali che espongono all'esterno i contenitori di raccolta da 240 e da 1100 lt, debbono mantenere pulite le aree immediatamente vicine ai contenitori e rimuovere i rifiuti in esse abbandonati.

#### **Art. 18 – Controlli**

La vigilanza su tutti i servizi relativi alla gestione dei rifiuti, e in generale, alle attività di igiene urbana sull'intero territorio comunale, è affidata al competente Ufficio Comunale in collaborazione con gli operatori addetti al servizio di raccolta rifiuti. L'attività, in ogni caso, deve essere volta all'organizzazione ed al coordinamento degli interventi preventivi, ispettivi, di controllo, ai fini della più ampia conoscenza e tempestiva eliminazione dei fattori di rischio, di nocività e di pericolosità esistenti. Una particolare vigilanza, sotto il profilo igienico-sanitario, deve essere assicurata sulle attrezzature e sui mezzi in dotazione al servizio, nonché sul conferimento separato dei rifiuti urbani pericolosi. La Polizia Locale è incaricata, per quanto di sua competenza e anche su segnalazione dell'Ufficio addetto al controllo, di far rispettare il presente Regolamento e di applicare le sanzioni previste dallo stesso a carico dei trasgressori.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in contraddittorio con l'utente, dei controlli a campione, all'interno dei contenitori dei rifiuti.

Verranno altresì prese vie a campione e censite le abitazioni e/o le aziende occupate in cui non vengono esposti i contenitori per un lungo periodo. Queste situazioni verranno approfondite per verificare in che modo viene smaltito il rifiuto prodotto.

#### **Art. 19 – Rilevazione di non conformità**

Qualora gli operatori addetti al servizio rilevino rifiuti non idonei e/o rifiuti conferiti in modo non corretto (non differenziato), adotteranno il seguente comportamento.

- 1. Al primo rilievo, nel caso di lieve difformità, verrà apposto sul contenitori di raccolta un “Avviso di Non Conformità” redatto secondo l'Allegato A, invitando l'utente a prestare in futuro maggiore attenzione alla raccolta. Il rifiuto non sarà raccolto.**
- 2. Al secondo rilievo o nel caso di grave difformità verrà apposto sul contenitore un Invito a chiarimento, contenente la convocazione presso l'Ufficio delegato per chiarimenti propedeutici all'avvio della procedura sanzionatoria. Il rifiuto non sarà raccolto.**

Nel caso in cui vi siano contenitori condominiali che contengano rifiuti non smaltiti in modo corretto sarà effettuata una comunicazione all'amministratore del condominio stesso o nel caso in cui esso non vi sia, ai condomini che hanno in dotazione tali contenitori. Se la situazione persiste e vengono individuati i

responsabili essi saranno sanzionati, mentre se i responsabili non verranno individuati, verrà attivato il sistema di videosorveglianza con telecamera o verranno tolti i contenitori condominiali e forniti kit singoli per ciascuna famiglia.

#### **Art. 20 – Procedura sanzionatoria**

La procedura sanzionatoria, che è avviata su segnalazione degli operatori, di altri incaricati dell'Ente, di altre Amministrazioni o di privati cittadini, prevede i seguenti gradi.

Gli organi incaricati della vigilanza sul rispetto del presente regolamento sono tenuti in via preliminare a convocare i soggetti nei confronti dei quali sussiste una segnalazione di avvenuta violazione delle norme in esso previste. La convocazione avviene mediante invito per iscritto. Dell'avvenuta assunzione di informazioni si redige specifico Verbale .

Trascorsi ~~7~~ giorni dalla notifica dell'invito ovvero a conclusione della fase di assunzione di informazioni, qualora ne ricorrano i presupposti, si procede alla redazione e notifica del Verbale di Violazione del Regolamento.

Qualora il trasgressore depositi memorie scritte ovvero chieda di essere ascoltato, si procede alla verbalizzazione del contenuto delle memorie o della deposizione. Ricorrendone le condizioni, il Responsabile del Procedimento può disporre l'archiviazione del verbale di accertamento della violazione del regolamento redigendo specifico atto.

#### **Art. 21 - Sanzioni**

Le sanzioni previste per i comportamenti non conformi e le violazioni presenti in questo Regolamento, sono quantificati in base al D.Lgs 152/2006. Le presenti sanzioni integrano e non sostituiscono le eventuali responsabilità penali previste dallo stesso D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e dalla normativa in materia di rifiuti.

<b>COMPORAMENTO VIETATO O VIOLAZIONE</b>	<b>SANZIONE APPLICATA</b>
Mancata differenziazione dei rifiuti	€ 250,00
Abbandono, scarico o deposito incontrollato o occasionale di rifiuti non ingombranti, non durevoli e non pericolosi sul suolo e nel sottosuolo, ovvero immissione di rifiuti solidi o liquidi nelle acque superficiali o sotterranee da parte di privati (es. parchi, aree verdi, zone arginali e golenali, strade, canali, ecc.)	€ 200,00
Abbandono, scarico o deposito incontrollato o occasionale di rifiuti ingombranti (compreso i durevoli) e/o pericolosi sul suolo e nel sottosuolo, ovvero immissione di rifiuti solidi o liquidi di quella tipologia nelle acque superficiali o sotterranee da parte di privati (es. parchi, aree verdi, zone arginali e golenali, strade, canali, ecc.)	€ 200,00
Abbandono rifiuti urbani non rientranti fra gli ingombranti, durevoli, speciali e pericolosi limitrofe ma esterno all'Ecocentro	€ 150,00
Abbandono rifiuti urbani rientranti fra gli ingombranti, durevoli, speciali e pericolosi limitrofe ma esterno all'Ecocentro	€ 150,00
Impiego di contenitori per conferimento di rifiuti, per scopi diversi da quelli destinati	€ 50,00
Conferimento rifiuti <i>sciolti</i> ove previsto conferimento in sacchi chiusi	€ 50,00

Conferimento di sostanze allo stato liquido, materiali in fase di combustione o che possano arrecare danno a contenitori e attrezzature	€ 100,00
Deposito di macerie provenienti da lavori edili o quant'altro sul suolo e nel sottosuolo, nelle acque superficiali o sotterranee da parte di privati (es. parchi, aree verdi, zone arginali e golenali, strade, canali, ecc..)	€ 150,00
Abbandono fuori dai contenitori commerciali o condominiali	€ 100,00
Conferimento presso contenitori in dotazione ad altri o senza autorizzazione scritta	€ 100,00
Conferimento di rifiuto non correttamente separato	€ 50,00
Utilizzo di sacchetti non conformi o diversi da quelli adottati nel servizio	€ 50,00
Esposizione prolungata e/o continuativa ( oltre 2 giorni ) anche di uno solo dei contenitori da 25 lt 0 12 lt. in dotazione sulla strada o qualsiasi area prospiciente la stessa	€ 150,00
Esposizione dei contenitori nei giorni non antecedente la raccolta	€ 50,00

### **Art. 22 – Entrata in vigore**

Il presente Regolamento ha validità dopo la pubblicazione nelle forme di legge della Delibera di Consiglio Comunale che ne approva l'articolato.